

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 24/05/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr Fabio Ruffin e Dr. Lorenzo Valentini

Assente giustificato: Dr. Corrado Checcherini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 540

del 21/05/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2019

con nota prot. n. DDG 492 del 30/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 102.724,47 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 68.099,07 , pari al 66 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 156.568.946,33	€ 210.601.957,84	€ 54.033.011,51
Attivo circolante	€ 251.703.380,32	€ 234.158.906,43	€ -17.544.473,89
Ratei e risconti	€ 72.271,84	€ 185.841,98	€ 113.570,14
Totale attivo	€ 408.344.598,49	€ 444.946.706,25	€ 36.602.107,76
Patrimonio netto	€ 183.013.292,05	€ 235.528.358,76	€ 52.515.066,71
Fondi	€ 53.000.571,09	€ 51.416.020,41	€ -1.584.550,68
T.F.R.	€ 796.596,77	€ 678.391,19	€ -118.205,58
Debiti	€ 165.250.831,88	€ 150.670.389,49	€ -14.580.442,39
Ratei e risconti	€ 6.283.306,70	€ 6.653.546,40	€ 370.239,70
Totale passivo	€ 408.344.598,49	€ 444.946.706,25	€ 36.602.107,76
Conti d'ordine	€ 123.876.838,46	€ 126.350.426,01	€ 2.473.587,55

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 605.274.769,51	€ 613.825.281,51	€ 8.550.512,00
Costo della produzione	€ 587.576.135,66	€ 601.047.633,33	€ 13.471.497,67
Differenza	€ 17.698.633,85	€ 12.777.648,18	€ -4.920.985,67
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -526.638,78	€ -80.152,32	€ 446.486,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -469.532,12	€ 4.072.018,51	€ 4.541.550,63
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.702.462,95	€ 16.769.514,37	€ 67.051,42
Imposte dell'esercizio	€ 16.667.837,55	€ 16.666.789,90	€ -1.047,65
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 34.625,40	€ 102.724,47	€ 68.099,07

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 604.667.065,64	€ 613.825.281,51	€ 9.158.215,87
Costo della produzione	€ 602.470.567,79	€ 601.047.633,33	€ -1.422.934,46
Differenza	€ 2.196.497,85	€ 12.777.648,18	€ 10.581.150,33
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -200.000,00	€ -80.152,32	€ 119.847,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 970.500,70	€ 4.072.018,51	€ 3.101.517,81
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.966.998,55	€ 16.769.514,37	€ 13.802.515,82
Imposte dell'esercizio	€ 16.957.379,02	€ 16.666.789,90	€ -290.589,12
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -13.990.380,47	€ 102.724,47	€ 14.093.104,94

Patrimonio netto	€ 235.528.358,76
Fondo di dotazione	€ 150.207,25
Finanziamenti per investimenti	€ 222.205.426,42
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.035.375,22
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 34.625,40
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 102.724,47

L'utile di € 102.724,47

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'obiettivo programmato dalla Regione Veneto per l'Azienda Ospedaliera era, come per l'esercizio 2017, il raggiungimento del pareggio (rif. DGR 1810/2017). Il bilancio dell'Azienda Ospedaliera per l'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di euro 102.474,47.

Analizzando gli aggregati di costo e di ricavo per delta variazione consuntivo 2017 e 2018, l'incremento del risultato di circa 68 mila euro è spiegato rispetto all'incremento dei costi di produzione di 13,5 milioni di euro, dal bilanciamento tra i valori di incremento della produzione, la minor incidenza degli oneri finanziari e l'aumento dei proventi straordinari.

Inoltre il Collegio prende atto del trasferimento gratuito da parte del Comune di Padova dell'area dedicata al nuovo ospedale che ha comportato nella parte dello Stato Patrimoniale un'evidente variazione della parte immobilizzata.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Per l'esercizio 2018 risultano capitalizzate complessivamente spese per € 54.462,14 per la costituzione del fondo art. 113 D.Lgs. 50/2017 (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti il suo valore al 31/12/2018 è pari ad euro 7.366.012,28 pari a circa 60 % dell'ammontare dei crediti verso clienti privati, esclusi i crediti derivanti da contributi per fini specifici (pari ad euro 2.227.665). Il Collegio prende atto, come specificato in Nota Integrativa dei criteri definiti ed utilizzati ai fini della determinazione dell'ammontare dell'accantonamento per il 2018 ammontante ad euro 777.844.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Non si rilevano degenze in corso presso altre strutture sanitarie.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto dalla documentazione inviata da parte dell'Ufficio Legale all'UOC Contabilità e Bilancio e rileva che gli accantonamenti risultano inseriti nelle specifiche tavole regionali e che le stesse risultano inserite nella Nota Integrativa. Relativamente ai fondi per oneri e altre spese, gli accantonamenti sono coerenti con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione al bilancio di cui alla nota prot. 7509 del 12/04/2019 da parte di Azienda Zero ai paragrafi dedicati agli accantonamenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

2014 e ante	2015	2016	2017	2018	TOTALE 2018
4.542.746,20	1.650.882,16	1.717.568,62	24.108.117,81	118.651.074,70	150.670.389,49

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione riportata all'allegato 2 della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'Esercizio 2018 in termini di:

- 1) Pagamenti effettuati ai sensi del D.lgs. 231/2002;
- 2) Indicatore di tempestività del 2018 e primo trimestre 2019 del D.lgs 33/2016.

Rileva che nel corso del 2018 l'azienda ha rappresentato, nella propria relazione, difficoltà operative collegate al cambio di parte della procedura amministrativo contabile che hanno generato un andamento meno virtuoso dell'indicatore rispetto a quello dell'esercizio precedente; rileva che nel IV^ trimestre era pari a + 5,91, sebbene poi l'indicatore annuale si sia attestato su -0,10. Il Collegio Sindacale durante l'esercizio 2018 ha preso atto delle note inviate da Azienda Zero in merito alle performance di

pagamento e all'andamento trimestrale del debito scaduto .

Permane una quota di debito scaduto destinata, nel 2019, ad alimentare i pagamenti oltre i termini".

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rileva che in nota integrativa sono rappresentati debiti vs. fornitori per anni pregressi rispettivamente per : 2014 e ante per un valore di € 3.439.901,64 ; 2015 per € 460.055,04 ; 2016 per € 1.576.991,62 nonché 2017 per € 1.179.349,34.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 62.367.204,56
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 63.983.221,45

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP, IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.715.653,51
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 171.474.706,42
Dirigenza	€ 63.224.253,09
Comparto	€ 108.250.453,33
Personale ruolo professionale	€ 755.477,96
Dirigenza	€ 755.477,62
Comparto	€ 0,34
Personale ruolo tecnico	€ 28.924.297,17
Dirigenza	€ 275.775,48
Comparto	€ 28.648.521,69
Personale ruolo amministrativo	€ 13.634.274,70
Dirigenza	€ 1.009.062,75
Comparto	€ 12.625.211,95
Totale generale	€ 214.788.756,25

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio rileva che nelle Istruzioni Operative per la redazione del bilancio d'esercizio 2018 allegate alla nota di Azienda Zero prot. 7509 del 12/04/2019 viene nuovamente richiamato l'art. 5 comma 8 Titolo 1 D.L. 95/2012 in merito alla non effettuazione di accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Anno	Totale personale	di cui sanitario
2010	4.700	3.411
2011	4.671	3.389
2012	4.655	3.376
2013	4.678	3.392
2014	4.648	3.354
2015	4.740	3.416
2016	4.814	3.462
2017	4.829	3.481
2018	4.831	3.506

Come indicato nella relazione dell'UOC Risorse Uamne, emerge che il dato medio riferito ai vari profili professionali aggregati mostra una situazione sostanzialmente invariata (+2), eccezion fatta per il personale infermieristico (+27), per il quale è stato possibile garantire il turnover degli anni precedenti, attesa la disponibilità di graduatoria concorsuale cui attingere.

L'Azienda conferma la mancata realizzazione del turnover per il personale del comparto dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo (-24), O.S.S esclusi (+9), stante anche l'indicazione a non assumere espressamente prevista nelle disposizioni per l'anno 2018 in materia di personale, di cui alla D.G.R.V. n. 2176 del 29 dicembre 2017.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso del 2018, per incarichi professionali e collaborazioni, finanziati con fondi a bilancio, sono stati spesi complessivamente € 251.821,66.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Le uniche monetizzazioni di ferie con riferimento all'anno 2018 hanno interessato i soli dipendenti deceduti o dispensati così come previsto dalla normativa in vigore (Dipartimento della Funzione Pubblica N° 40033 del 08/10/2012).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il Collegio prende atto che l'UOC Risorse Umane ha in corso le verifiche in merito alle nuove modalità introdotte con messaggio n. 2976 del 24/7/2018 dall'INPS in merito all'introduzione della ECA PV (estratto conto post-validazione)

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Con riferimento alla liquidazione di ore di attività svolte in straordinario il Collegio rileva che sono state autorizzate e liquidate, con competenza 2018, ore di attività svolte in regime straordinario oltre il limite contrattuale previsto per n. 107 unità di personale dipendente delle quali 67 appartenenti al ruolo sanitario.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Considerato che in data 21/05/2018 è stato firmato il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2016-2018, con riferimento al solo personale del comparto per il 2018, sono stati previsti accantonamenti relativi al rinnovo contrattuale limitatamente per la dirigenza.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

L'Azienda Ospedaliera non ha mobilità passiva, non avendo quale ambito l'area territoriale e quindi gli assistiti residenti in esso.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

L'Azienda Ospedaliera di Padova, per la sua natura, non intrattiene rapporti convenzionali con strutture private accreditate e/o convenzionate con il SSN.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 317.828.472,15
---------	------------------

L'Azienda Ospedaliera, con riferimento ai parametri definiti a livello regionale per il contenimento dei costi (tetti di spesa) e relativi a personale, farmaci, dispositivi medici e dispositivi IVD nell'esercizio 2018 dichiara di aver raggiunto quello per i farmaci e i dispositivi IVD, mentre per i dispositivi medici e il personale ha fornito alla Regione motivazioni a supporto del superamento del limite fissato, come dettaglio nel capitolo dedicato all'interno della Relazione sulla Gestione Bilancio d'Esercizio 2018. Il rispetto dei limiti fissati è oggetto di valutazione da parte della Regione del Veneto, ancora in corso per l'anno 2018.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 19.359.102,29
Immateriali (A)	€ 5.211.460,07
Materiali (B)	€ 14.147.642,22

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -80.152,32
Proventi	€ 23.328,29
Oneri	€ 103.480,61

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.072.018,51
Proventi	€ 6.323.256,84
Oneri	€ 2.251.238,33

Eventuali annotazioni

Relativamente alle poste straordinarie il Collegio rileva, tra i proventi, l'iscrizione di € 1.299.704,99 derivanti dalla sovrastima dei debiti 2016 e parte 2017 relativi a "debiti vs. dipendenti per acquisto di prestazioni e attività in fatturazione" e € 912.677,50 per

"storno previsioni fatture da ricevere".

Ricavi

Relativamente alle assegnazioni regionali in conto esercizio 2018 complessivamente pari ad € 112.820.481,64 il Collegio riporta quanto rilevato nel conto economico e in coerenza con le stesse:

VOCE	IMPORTO
AA0032	72.747.575,00
AA0033	3.875.226,00
AA0034	11.243.067,74
AA0036	4.716.272,99
AA0040	19.168.226,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) l'Azienda non compila il modello C.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	In particolare si rileva quanto segnalato nei verbali di verifica periodica con riferimento al gestionale di contabilità EUSIS che ha sostituito il gestionale di contabilità SCI

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Reiterati ricorsi all'istituto della proroga contrattuale

Personale	Altro
Oss:	Utilizzo dell'istituto dell'incarico dirigenziale ad interim oltre i termini contrattuali, come evidenziato nei verbali delle verifiche periodiche

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 134.780,58
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 9.844.960,98

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda il contenzioso, lo stesso risulta essere stato oggetto di analisi da parte dell'Ufficio Legale che ha definito i relativi accantonamenti distintamente per tipologia. Per gli accantonamenti relativi ad esercizi precedenti emerge che l'Ufficio Legale procede annualmente all'aggiornamento sulla base dell'avanzamento e/o definizione della controversia.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non risultano essere pervenute denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'Azienda non ha provveduto all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo come esplicitato nella nota integrativa redatta dall'Azienda.

Il Collegio sindacale in merito alle disponibilità liquide evidenziate a Pag. 6 del presente verbale, rileva che l'impedimento oggettivo dovuto all'impossibilità di accedere al portale on line dell'ufficio postale è stato risolto nel corso dell'esercizio 2018.

Il Collegio, pur rilevando un consistente miglioramento nell'andamento del debito scaduto, passato da circa euro 38 milioni al 30/09/2018 a circa euro 4,5 milioni al 31/03/2019 raccomanda comunque all'Azienda di attivare ogni utile iniziativa (come più volte sollecitato nel corso delle verifiche periodiche), al fine di evitare l'addebito di interessi moratori.

Il Collegio segnala inoltre il perdurare di problematiche legate al gestionale EUSIS - GPI e raccomanda siano prese le opportune misure volte al superamento delle criticità riscontrate nel corso dell'anno.

Si segnala che l'esame della documentazione finalizzata alla redazione della presente Relazione è avvenuta in più fasi come risulta evidenziato nei precedenti verbali del Collegio e si è conclusa il giorno 24/05/2019, alla presenza del dott. Fabio Ruffin e del dott. Lorenzo Valentini, previa condivisione all'unanimità della stessa anche con il dott. Corrado Checcherini, assente giustificato per esigenze di servizio.